



Il Sindaco

Decreto n. 1 del 31 marzo 2016

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE_ RELAZIONE SUI RISULTATI.

Vista la legge 23.12.2014, n. 190, avente ad oggetto: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

Visto l'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014, che contempla, anche a carico dei Comuni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'avvio di “... un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni”;*

Visto il comma 612 della predetta disposizione, in forza della quale “... i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. **Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata....**”;

Dato atto che le disposizioni di cui al richiamato comma 611 della L. n. 190/2014 non hanno determinato effetti modificativi al disposto dell'art. 3, comma 27, della legge 24.12.2007, n. 244;

Richiamate, inoltre, le seguenti, ulteriori disposizioni normative:

- l'art. 13, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con cui viene statuito che “*Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze*”;
- l'art. 112, co. 1, del D.Lgs., che dispone che “*gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*”;
- l'art. 19 del D.L. 06/07/2012, in forza del quale sono state definite le funzioni fondamentali dei comuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 117, co. 2, lett. p), della Costituzione;



- l'articolo 5 dello Statuto del Comune di San Casciano in Val di Pesa, che contempla – tra le funzioni del comune - la promozione di condizioni per lo sviluppo economico-sociale della comunità, anche e soprattutto mediante la tutela e valorizzazione del territorio;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 2/2015 di approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie” possedute dal Comune di San Casciano in Val di Pesa, nonché della “Relazione tecnica di accompagnamento;

Vista la relazione sui risultati conseguiti –riportata nell’allegato “A” al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale – che ripercorre le motivazioni –cui integralmente si rimanda- a supporto della scelta di non procedere ad alcuna modificazione del portafoglio azionario detenuto dal Comune di San Casciano in Val di Pesa;

DECRETA

1) di approvare, in ottemperanza al disposto dell’art. 1, comma 612, seconda parte, della l. 190/2014, la relazione conseguente al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie” possedute dal Comune di San Casciano in Val di Pesa, (relazione allegata sub lettera “A” al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale).

2) Di trasmettere la relazione di cui al punto 1) alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e di pubblicare la medesima nel sito Internet istituzionale del Comune.

Il Sindaco
Massimiliano Pescini